

## Elementi sull'ordinamento dell'amministrazione penitenziaria

#	Liv	Domanda	Corretta	Errata 1	Errata 2	Errata 3
1	1	L'ordinamento penitenziario è disciplinato dalla legge:	legge n. 354 del 1975	legge n. 288 del 1984	legge n. 123 del 1991	legge n. 32 del 2012
2	1	Il detenuto imputato:	è innocente fino a condanna definitiva	è colpevole fin da subito del reato contestatogli	non è mai innocente	ha diritto ad avere un massimo di tre difensori
3	1	Il detenuto lavorante ha diritto ad una retribuzione?	Sì, ha sempre diritto alla retribuzione	No, non ha mai diritto alla retribuzione	Dipende dal reato contestatogli	No, salvo diversa decisione dell'Istituto di detenzione
4	1	L'acronimo D.A.P. significa:	dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	direzione autorità pena	direzione dell'amministrazione penale	dipartimento affari penali
5	1	L'acronimo U.E.P.E. sta per:	uffici di esecuzione penale esterna	uffici di espatri penali europei	unità esterne penali europee	uffici di esecuzione penale europea
6	1	Il trattamento penitenziario ha finalità di:	reinserimento sociale	risarcimento del danno	punizione	riassunzione lavorativa
7	1	La durata di una conversazione telefonica tra un detenuto e un soggetto terzo può essere massimo di:	dieci minuti	venti minuti	trenta minuti	quaranta minuti
8	1	Qual è il soggetto responsabile della sicurezza dell'Istituto di detenzione?	Il direttore	Il Magistrato di Sorveglianza	Il Giudice per le indagini preliminari	L'Autorità Giudiziaria
9	1	Chi concede il permesso premio?	Il Magistrato di Sorveglianza	Il Giudice per le indagini preliminari	Il direttore dell'istituto penitenziario	La polizia penitenziaria
10	1	L'istanza di detenzione domiciliare va presentata avanti a:	magistrato di sorveglianza	direttore dell'istituto	prefetto	questore
11	1	L'amministrazione penitenziaria è soggetta a:	Ministero della giustizia	Ministero degli interni	Ministero della salute	Ministero dell'economia e delle finanze
12	1	Chi può concedere il regime di semilibertà?	Il Tribunale di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	La polizia penitenziaria	La parte civile
13	1	L'acronimo F.G.P. sta per:	funzionario giuridico pedagogico	funzionario giudiziario penale	finanze giuridiche pubbliche	funzione giudicante penale
14	1	Un permesso premio può durare massimo:	quindici giorni	trenta giorni	sessanta giorni	cinque giorni
15	1	Come viene chiamato il detenuto in attesa del giudizio di secondo grado?	Appellante	Testimone	Parte civile	Civilmente obbligato
16	1	Il Magistrato di sorveglianza svolge funzioni:	sia monocratiche sia collegiali	monocratiche	collegiali	rieducative
17	1	Le funzioni di Pubblico ministero davanti al Magistrato di sorveglianza sono esercitate:	dal Procuratore della Repubblica presso il tribunale ordinario della sede d'ufficio di sorveglianza	dal Gip	dal Gup	dal Prefetto
18	1	Un soggetto condannato alla pena dell'ergastolo può aver diritto a un permesso premio?	Sì, trascorsi dieci anni	Sì, trascorsi cinque anni	No, mai	Sì, sempre
19	1	I detenuti possono richiedere un regime alimentare conforme al proprio credo religioso?	Sì, quando possibile	No, mai	No, salvo intolleranze alimentari	Sì, salvo i soggetti condannati all'ergastolo ostativo

20	1	<b>Di quale reato risponde il detenuto che non rientra all'interno dell'istituto senza un giustificato motivo trascorse dodici ore dal termine prefissato per il rientro?</b>	Reato di evasione	Reato di furto	Reato di peculato	Reato di fuga
21	1	<b>Il tribunale di sorveglianza è composto da:</b>	quattro membri	due giudici ordinari	un giudice non togato	un giudice ordinario
22	1	<b>Il servizio di cucina all'interno dell'istituto penitenziario è svolto da:</b>	detenuti	personale esterno di ristorazione	polizia penitenziaria qualificata	detenuti condannati alla pena detentiva non superiore ai dieci anni
23	1	<b>La magistratura di sorveglianza è composta:</b>	dal magistrato di sorveglianza e dal tribunale di sorveglianza	dal magistrato di sorveglianza	dal tribunale di sorveglianza	dalla polizia penitenziaria
24	1	<b>Dove è ubicato territorialmente il tribunale di sorveglianza?</b>	Presso ogni distretto di Corte d'Appello e per ogni circoscrizione territoriale di sezione distaccata di Corte d'Appello	A Roma	In ogni Provincia italiana	In corrispondenza a ciascun tribunale
25	1	<b>Ogni decisione del Tribunale di sorveglianza, incidendo sulla libertà personale, è ricorribile:</b>	per Cassazione	per Appello	no, non è mai ricorribile	per Riesame
26	1	<b>Le udienze avanti al Tribunale di sorveglianza si celebrano:</b>	in camera di consiglio	in udienza pubblica	solo al pomeriggio	solo alla mattina
27	1	<b>L'ergastolano può svolgere un lavoro esterno?</b>	Si, dopo aver espiato almeno dieci anni di pena	No, mai	Si, sempre	Si, dopo aver espiato almeno venti anni di pena
28	1	<b>I detenuti stranieri possono contattare l'autorità consolare del proprio paese?</b>	Si, sempre	No, mai	Si, a seconda del reato	Si, trascorsi cinque anni di detenzione
29	1	<b>Quanto dura l'affidamento in prova al servizio sociale?</b>	L'equivalente della pena da scontare	Cinque anni	Dieci anni	A discrezione del direttore
30	1	<b>Chi ha diritto di ottenere un permesso premio?</b>	I condannati	Solo gli imputati	Solo gli indagati	I condannati a pena inferiore ai cinque anni
31	1	<b>Il tribunale di sorveglianza provvede con:</b>	ordinanza in camera di consiglio	sentenza	decreto motivato	reclamo
32	1	<b>Durante le udienze avanti al Tribunale di sorveglianza è prevista l'audizione di testimoni o esperti?</b>	No, ma l'interessato può rilasciare dichiarazioni spontanee	No, inoltre l'interessato non può rilasciare dichiarazioni spontanee	Si, sempre	Si, a seconda del reato
33	1	<b>Chi organizza e dirige le attività del tribunale di sorveglianza?</b>	Il presidente del tribunale di sorveglianza	Il vicepresidente del tribunale di sorveglianza	Il pubblico ministero	Il giudice per le indagini preliminari
34	1	<b>Chi dispone l'applicazione dei magistrati e del personale amministrativo nell'ambito degli uffici di sorveglianza nei casi di assenza, impedimento o necessità urgenti di servizio?</b>	Il presidente del tribunale di sorveglianza	Il magistrato di sorveglianza	L'UEPE	Il CSM
35	1	<b>Può essere imposto il taglio di capelli e barba all'interno dell'istituto?</b>	Si, solo per particolari ragioni igienico sanitarie	No, mai	Si, a discrezione del direttore dell'istituto	Si, sempre

36	1	<b>Secondo l'orientamento della Corte Europea l'ergastolo ostativo è incompatibile con:</b>	l'art. 3 CEDU	l'art. 41 del codice penale	l'art. 42 della Costituzione	l'art. 2932 del codice civile
37	1	<b>Gli assistenti volontari all'interno degli istituti di pena sono soggetti alla figura:</b>	del direttore	della polizia penitenziaria	del magistrato di sorveglianza	del difensore del detenuto
38	1	<b>Il direttore dell'istituto penitenziario è:</b>	l'autorità dirigente dell'istituto	un membro del tribunale di sorveglianza	un membro della magistratura di sorveglianza	un membro della polizia penitenziaria
39	1	<b>A chi compete la responsabilità dell'organizzazione, del funzionamento, dell'ordine e della sicurezza dell'istituto penitenziario?</b>	Al direttore dell'istituto	All'UEPE	Al magistrato di sorveglianza	Al tribunale di sorveglianza
40	1	<b>Le spese per l'esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza detentive sono a carico:</b>	dello Stato	delle Regioni	dei Comuni	delle Province
41	1	<b>Ai detenuti e internati che non prestano lavoro all'aperto è consentito permanere all'area aperta per un tempo non inferiore a:</b>	quattro ore al giorno	otto ore al giorno	dieci ore al giorno	un'ora al giorno
42	1	<b>A quale soggetto sono affidate le pratiche di culto, assistenza religiosa e istruzione della confessione cattolica?</b>	Al cappellano	Al direttore dell'istituto	All'educatore	Le pratiche di culto, assistenza religiosa e istruzione della confessione cattolica non sono ammesse all'interno dell'istituto penitenziario
43	1	<b>Il cappellano fa parte del consiglio di disciplina?</b>	No, ma è membro della commissione che redige il regolamento interno e le modalità del trattamento penitenziario	Si, sempre	Si, salvo opposizione da parte del direttore dell'istituto	No, inoltre non ha nessun ruolo in merito alla redazione del regolamento interno
44	1	<b>Il corpo della polizia penitenziaria è posto alle dipendenze:</b>	del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	del Ministero dell'interno	del Ministero della salute	del Ministero dell'economia e delle finanze
45	1	<b>Quale legge ha istituito il Corpo di Polizia penitenziaria?</b>	La l. 15 dicembre 1990, n. 395	La l. 12 ottobre 1998, n. 43	La l. 23 giugno 1990, n. 632	La l. 14 febbraio 1996, n. 234
46	1	<b>Chi svolge il servizio di piantonamento dei detenuti e degli internati nei luoghi esterni di cura?</b>	Gli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria	Gli ufficiali della guardia di finanza	Gli ufficiali dell'agenzia dogane e monopoli	Gli agenti di polizia locale
47	1	<b>L'acronimo N.O.T.P. sta ad indicare:</b>	il nucleo traduzioni e piantonamenti	il nucleo territoriale provinciale	il nucleo territoriale della prefettura	il nucleo territoriale periferico
48	1	<b>La sanzione disciplinare dell'esclusione da attività sportive e ricreative può avere una durata massima di:</b>	dieci giorni	venti giorni	quaranta giorni	sessanta giorni
49	1	<b>L'amministrazione penitenziaria è stata attribuita al Ministero della giustizia nel:</b>	1922	1946	1974	1998

50	1	<b>L'estromissione dalle attività in comune può essere prevista per massimo:</b>	quindici giorni	cinque giorni	tre giorni	venti giorni
51	1	<b>Il direttore ha l'obbligo di convocare avanti a sé o avanti al consiglio di disciplina il detenuto accusato, entro:</b>	dieci giorni dalla contestazione	cinque giorni dalla contestazione	quindici giorni dalla contestazione	un periodo di tempo liberamente scelto
52	1	<b>Nel collegio del Tribunale di sorveglianza quanti componenti ci sono?</b>	Quattro	Due	Tre	Cinque
53	1	<b>Al detenuto deve essere richiesto se intenda dare notizia del suo ingresso in istituto?</b>	Si, immediatamente dopo il suo ingresso	Si, entro ventiquattro ore dal suo ingresso	No, non è necessario formulare questa richiesta	Si, entro dodici ore dal suo ingresso
54	1	<b>Il reclamo di cui all'art. 35 ord. penit. può essere presentato:</b>	anche al magistrato di sorveglianza	unicamente al direttore dell'istituto penitenziario	unicamente al magistrato di sorveglianza	unicamente all'UEPE
55	1	<b>Per quali tipologie di detenuti è prevista una "sezione protetta" all'interno degli istituti?</b>	Per i c.d. sex offenders	Per gli autori dei delitti di omicidio colposo plurimo	Per gli autori dei reati di cui all'art. 416-bis c.p	Per gli autori di delitti commessi con finalità di terrorismo
56	1	<b>I circuiti di alta sicurezza sono disciplinati da:</b>	circolari del DAP	decreti-legge	codice penale e codice di procedura penale	codice civile e codice di procedura civile
57	1	<b>Al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria è preposto:</b>	il capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	il direttore dell'istituto	il magistrato di sorveglianza	il capo della polizia penitenziaria
58	1	<b>I provveditorati regionali sono organi periferici di livello dirigenziale generale facenti parte del:</b>	Ministero della giustizia	Ministero dell'interno	Ministero della difesa	Ministero dell'economia e delle finanze
59	1	<b>L'acronimo C.G.M. sta ad indicare:</b>	centri per la giustizia minorile	centri generali mediatici	controllo generale minorile	consiglio per la gestione ministeriale
60	1	<b>L'ordinamento penitenziario prevede un U.E.P.E. per:</b>	ogni ufficio di sorveglianza	ogni sede del Giudice di Pace	ogni ufficio immigrazione	ogni sede di mediazione
61	1	<b>Gli istituti per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive sono:</b>	colonie agricole, case di lavoro, REMS e case di cura e custodia	colonie agricole e case di lavoro	case di arresto e case di reclusione	ospedali psichiatrici giudiziari e case di arresto
62	1	<b>Nelle colonie agricole gli internati svolgono:</b>	attività lavorative agricole	attività lavorative sportive	attività lavorative informatiche	attività lavorative mediche
63	1	<b>Dal 1° aprile 2015 il ricovero negli ospedali psichiatrici giudiziari è stato sostituito dall'esecuzione:</b>	nelle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS)	nelle case di arresto	negli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF)	negli ospedali militari
64	1	<b>Chi autorizza i colloqui per gli imputati fino alla pronuncia della sentenza di primo grado?</b>	L'autorità giudiziaria	Il GIP	Il GUP	Il direttore dell'istituto
65	1	<b>La tutela giurisdizionale dei diritti del detenuto è affidata:</b>	al magistrato di sorveglianza	all'UEPE	al direttore dell'istituto	al corpo di polizia penitenziaria
66	1	<b>Negli istituti penitenziari l'isolamento continuo è ammesso quando è prescritto per ragioni:</b>	sanitarie	politiche	religiose	sportive

67	1	<b>L'isolamento all'interno dell'istituto penitenziario preclude l'esercizio del diritto di effettuare colloqui</b>	No, l'isolamento non preclude l'esercizio del diritto di effettuare colloqui visivi con soggetti autorizzati	Si, è precluso questo diritto	Si, è precluso questo diritto per i primi tre giorni di isolamento	Si, salvo colloqui visivi unicamente con il direttore dell'istituto
68	1	<b>Ai sensi dell'art. 35 l. 354/1975 i detenuti e gli internati possono rivolgere istanze o reclami:</b>	orali o scritti, anche in busta chiusa	solo orali	solo scritti	solo scritti, in busta aperta
69	1	<b>I detenuti e gli internati non possono essere puniti per un fatto che non sia espressamente previsto come infrazione dal:</b>	regolamento	codice penale	codice di procedura penale	codice civile e codice di procedura civile
70	1	<b>Le sanzioni del richiamo e della ammonizione sono deliberate dal:</b>	direttore dell'istituto	capo del DAP	tribunale di sorveglianza	magistrato di sorveglianza
71	1	<b>Le sanzioni diverse dal richiamo e dalla ammonizione sono deliberate dal:</b>	consiglio di disciplina	direttore dell'istituto	capo del DAP	tribunale di sorveglianza
72	1	<b>All'interno dell'istituto penitenziario è consentito l'impiego della forza fisica nei confronti dei detenuti e degli internati?</b>	No, salvo che non sia indispensabile per prevenire o impedire atti di violenza, per impedire tentativi di evasione o per vincere la resistenza, anche passiva, all'esecuzione degli ordini impartiti	No, mai	Si, sempre	No, salvo che ciò non avvenga nei confronti dei detenuti condannati alla pena dell'ergastolo
73	1	<b>Il personale che, per qualsiasi motivo, abbia fatto uso della forza fisica nei confronti dei detenuti o degli internati deve immediatamente riferirne al:</b>	direttore dell'istituto	capo del DAP	gip	tribunale di sorveglianza
74	1	<b>Le videochiamate da parte dei detenuti e degli internati ai propri familiari o conviventi, ai sensi della circolare DAP pro. 0031246.U, del 30 gennaio 2019, sono:</b>	equiparate ai colloqui in presenza	proibite	possibili, solo con l'autorizzazione del prefetto	proibite, salvo per i detenuti condannati a una pena di reclusione inferiore ai sette anni
75	1	<b>A seguito dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, nei primi mesi del 2020, sono stati inviati alle direzioni degli istituti penitenziari dei cellulari al fine di far effettuare delle videochiamate ai parenti sia ai detenuti comuni sia ai detenuti AS:</b>	gratuitamente	dietro il pagamento di un corrispettivo, deciso in modo libero dal direttore di ogni istituto	dietro il pagamento di €2,50 per videochiamata	dietro il pagamento di €5,50 per videochiamata
76	1	<b>I detenuti e gli internati possono essere autorizzati alla corrispondenza telefonica dall'interno dell'istituto dal:</b>	direttore	capo del DAP	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza
77	1	<b>La libertà e segretezza della corrispondenza è un diritto fondamentale sancito a livello nazionale nella Costituzione all'art.:</b>	15	13	3	32

78	1	<b>Le attività di accompagnamento coattivo, da un luogo ad un altro, di soggetti detenuti, internati, fermati, arrestati o comunque in condizione di restrizione della libertà personale sono definite:</b>	traduzioni	arresti	citazioni	fermi
79	1	<b>Le traduzioni dei detenuti e degli internati adulti sono eseguite, nel tempo più breve possibile dal:</b>	corpo di polizia penitenziaria	capo del DAP	personale dell'UEPE	direttore dell'istituto
80	1	<b>Il periodo di tempo trascorso in stato di custodia cautelare viene valutato ai fini della concessione della liberazione anticipata?</b>	Si, sempre	No, mai	Si, solo se superiore ai trenta giorni	Si, solo se minore ai cinquanta giorni
81	1	<b>Il periodo trascorso in regime di semilibertà è valutabile ai fini della liberazione anticipata?</b>	Si, sempre	No, mai	Si, se superiore ai sessanta giorni	Si, se inferiore ai venti giorni
82	1	<b>Con che strumento viene stabilito l'orario dei pasti all'interno dell'istituto penitenziario?</b>	Con il regolamento interno	Con il decreto del GUP	Con una circolare ministeriale	Con le tabelle di Milano
83	1	<b>Chi concede l'encomio al detenuto, a titolo di ricompensa, per un'azione meritevole?</b>	Il direttore dell'istituto	Il Presidente della Repubblica	Il magistrato di sorveglianza	Il capo del DAP
<b>Livello 2</b>						
1	2	<b>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 354/1975, negli istituti penitenziari è assicurato ai detenuti ed internati:</b>	parità di condizioni di vita	trattamento diversificato sulla scorta del reato	un corredo di cancelleria	un trattamento in graduale miglioramento a seconda del tempo trascorso all'interno dell'istituto
2	2	<b>Ai sensi dell'art. 10 Legge 354/1975 gli spazi destinati alla permanenza all'esterno di detenuti e internati devono:</b>	offrire possibilità di protezione dagli agenti atmosferici	essere ampi almeno 100 metri quadri	avere a disposizione idonea attrezzatura fitness	essere ampi almeno cinquanta metri quadri
3	2	<b>I detenuti e gli internati trasferiti presso strutture esterne di diagnosi e di cura, sono sempre soggetti a "pionamento" durante la degenza?</b>	No, se non vi è pericolo di fuga e/o per necessità di tutela loro e/o altrui	Si, sempre	No, mai	Dipende dal reato contestato
4	2	<b>Il detenuto o internato che si allontana dal luogo di diagnosi o di cura, senza giustificato motivo risponde:</b>	del reato di evasione	del reato di truffa ai danni dello stato	del reato di fuga	del reato di corruzione
5	2	<b>In caso di diagnosi di malattia contagiosa in capo al detenuto o internato, è possibile utilizzare la misura dell'isolamento?</b>	Si, è possibile	No, mai	Si, va sempre utilizzata	No, è sempre previsto l'utilizzo di un dispositivo di protezione

6	2	<b>Ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 354/1975, avverso il provvedimento che dispone o proroga il regime di sorveglianza particolare può:</b>	essere proposto reclamo avanti al tribunale di sorveglianza	essere proposto appello avanti al tribunale di sorveglianza	essere proposto ricorso avanti alla polizia penitenziaria	essere proposta idonea denuncia-querela
7	2	<b>Ai sensi dell'art. 14-quater Legge 354/1975, il regime di sorveglianza particolare comporta le restrizioni strettamente necessarie per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza, all'esercizio dei diritti dei detenuti e degli internati e alle regole di trattamento previste dall'ordinamento penitenziario:</b>	vero	falso	vero, ad eccezione delle regole previste dall'ordinamento penitenziario	vero, ad eccezione delle restrizioni per il mantenimento di ordine e sicurezza
8	2	<b>I detenuti e gli internati possono avere colloqui con congiunti e/o altre persone al fine di compiere atti giuridici?</b>	Sì, certo	No, mai	Sì, ma solo per questioni di carattere civile	Sì, ma solo per questioni di carattere penale
9	2	<b>I detenuti e internati sono autorizzati a detenere presso di sé quotidiani, periodici e libri e/o altri mezzi di informazione?</b>	Sì, certo	No, mai	No, solo quotidiani	No, possono avere informazioni solo tramite gli ordinari canali televisivi
10	2	<b>Secondo l'art. 20 Legge 354/1975 il lavoro penitenziario:</b>	non ha carattere afflittivo ed è remunerato	ha carattere afflittivo e non è remunerato	non ha carattere afflittivo, ma non è remunerato	ha carattere afflittivo ed è volto al risarcimento del danno della vittima
11	2	<b>I detenuti e gli internati, possono essere ammessi ad esercitare, per proprio conto, attività artigianali, intellettuali o artistiche, nell'ambito del programma di trattamento?</b>	Sì, è possibile	No, mai	Sì, ad eccezione delle attività artigianali	Sì, ma non per proprio conto
12	2	<b>Ai sensi dell'art. 21 Legge 354/1975, per ciascun condannato o internato il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno diviene esecutivo solo dopo:</b>	l'approvazione del magistrato di sorveglianza	l'approvazione della polizia penitenziaria	è automaticamente esecutivo senza l'intervento di nessuno	l'approvazione del giudice tutelare
13	2	<b>La remunerazione per ciascuna categoria di detenuti e internati che lavorano alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria è stabilita:</b>	in relazione alla quantità e qualità del lavoro prestato, in misura pari ai due terzi del trattamento economico previsto dai contratti collettivi	secondo un particolare regolamento dell'istituto	secondo le istruzioni del magistrato di sorveglianza	secondo i parametri associati a ciascun reato
14	2	<b>Ai detenuti e agli internati che lavorano sono dovuti, per le persone a carico, gli assegni familiari:</b>	vero	falso	solo per i figli	solo per il coniuge

15	2	<b>Ai sensi dell'art. 26 Legge 354/1975 ai detenuti ed internati è concessa la libertà di professare la propria fede religiosa e di praticarne il culto?</b>	Sì, certo	No, mai	Sì, ma solo se di fede cattolica	Sì, ma solo la domenica
16	2	<b>Secondo l'art. 28 Legge 354/1975, è dedicata particolare cura nel mantenere, migliorare o ristabilire le relazioni dei detenuti e degli internati con le famiglie?</b>	Sì, vero	No, falso	Sì, solo con i figli	Sì, solo con gli ascendenti
17	2	<b>In caso di imminente pericolo di vita di un familiare o di un convivente, ai condannati e agli internati può essere concesso il permesso di recarsi a visitare l'infermo su autorizzazione di:</b>	magistrato di sorveglianza	giudice per le indagini preliminari	polizia penitenziaria	non è prevista alcuna autorizzazione
18	2	<b>Per i condannati minori di età la durata dei permessi premio non può superare:</b>	i trenta giorni per una durata complessiva di cento giorni in ciascun anno di espiazione	i quindici giorni per una durata complessiva di cento giorni in ciascun anno di espiazione	i trenta giorni per una durata complessiva di duecento giorni in ciascun anno di espiazione	non è previsto alcun limite
19	2	<b>Secondo l'art. 34 Legge 354/1975 i detenuti e gli internati possono essere sottoposti a perquisizione personale per motivi di sicurezza?</b>	Sì, vero	No, falso	Sì, ma mai per motivi di sicurezza	No, salvo motivi di ordine amministrativo
20	2	<b>Ai sensi dell'art. 35-bis Legge 354/1975, avverso la decisione del magistrato di sorveglianza è ammesso reclamo al tribunale di sorveglianza nel termine di:</b>	quindici giorni dalla notificazione o comunicazione dell'avviso di deposito della decisione stessa	trenta giorni dalla notificazione o comunicazione dell'avviso di deposito della decisione stessa	novanta giorni dalla notificazione o comunicazione dell'avviso di deposito della decisione stessa	non vi è alcun termine
21	2	<b>Secondo l'art. 38 Legge 354/1975 i detenuti e gli internati possono essere puniti per un fatto che non sia espressamente previsto come infrazione dal regolamento?</b>	No, non è possibile	Sì, è possibile	No, salvo diversa decisione del giudice per le indagini preliminari	No, salvo diversa decisione del giudice tutelare
22	2	<b>Nell'applicazione delle sanzioni disciplinari in capo ai detenuti ed internati bisogna tener conto, oltre che della natura e della gravità del fatto, del comportamento e delle condizioni personali del soggetto?</b>	Sì, vero	No, falso	Sì, solo se condizioni economiche	Sì, solo se condizioni psicologiche
23	2	<b>Ai sensi dell'art. 40 Legge 354/1975, le sanzioni del richiamo e dell'ammonizione sono deliberate da:</b>	direttore	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	giudice dell'esecuzione
24	2	<b>Gli agenti in servizio nell'interno degli istituti possono portare con sé armi?</b>	No, se non nei casi eccezionali in cui ciò venga ordinato dal direttore	Sì, sempre	Sì, solo armi da taglio	No, mai



25	2	<b>In casi eccezionali di rivolta o di altre gravi situazioni di emergenza, il Ministro della giustizia ha facoltà di sospendere nell'istituto interessato o in parte di esso l'applicazione delle normali regole di trattamento dei detenuti e degli internati?</b>	Sì, ne ha facoltà	No, non è mai possibile	No, è competente il Presidente della Repubblica	Sì, ma solo per i detenuti
26	2	<b>Secondo l'art. 42 della Legge 354/1975 i trasferimenti sono disposti:</b>	per gravi e comprovati motivi di sicurezza, per esigenze dell'istituto, per motivi di giustizia, di salute, di studio e familiari	solo per motivi di salute	solo per motivi di studio e lavoro	non sono mai consentiti
27	2	<b>Cosa sono le "traduzioni" secondo l'art. 42-bis della Legge 354/1975?</b>	Le attività di accompagnamento coattivo, da un luogo ad un altro, di soggetti detenuti, internati, fermati, arrestati o comunque in condizione di restrizione della libertà personale	Le attività di comprensione e traduzione da italiano ad altra lingua	Le attività di supporto agli stranieri	Le attività di accompagnamento facoltativo di internati e detenuti da un luogo ad un altro
28	2	<b>Nelle traduzioni collettive è sempre obbligatorio l'uso di "manette"?</b>	Sì, secondo i tipi definiti con decreto ministeriale	No, mai	No, rimane a discrezione della polizia penitenziaria	No, sono possibili altri mezzi di coercizione fisica
29	2	<b>Il condannato nei confronti del quale è disposta la detenzione domiciliare, è sottoposto al regime penitenziario?</b>	No, non lo è	Sì, certo	No, salvo disposizione del direttore dell'istituto	Sì, ad eccezione delle prescrizioni del giudice per le indagini preliminari
30	2	<b>In cosa consiste il regime di "semilibertà"?</b>	Nella concessione al condannato e all'internato di trascorrere parte del giorno fuori dell'istituto per partecipare ad attività lavorative, istruttive o comunque utili al reinserimento sociale	Nella concessione al condannato e all'internato di trascorrere parte del giorno fuori dell'istituto per partecipare a sole attività sportive	Nella concessione al condannato e all'internato di uscita dall'istituto senza nessuna autorizzazione	Nella concessione al condannato e all'internato di trascorrere parte del giorno nel giardino dell'istituto
31	2	<b>Secondo l'art. 50 Legge 354/1975 il condannato all'ergastolo può essere ammesso al regime di semilibertà dopo avere espiato almeno:</b>	venti anni di pena	dieci anni di pena	due anni di pena	non esiste alcun limite
32	2	<b>I soggetti affetti da infermità o minorazioni fisiche o psichiche devono essere assegnati ad istituti o sezioni speciali per idoneo trattamento?</b>	Sì, vero	No, mai	Sì, ma solo per infermità mentali	Sì, ma solo per infortuni presso l'istituto
33	2	<b>La costituzione, la trasformazione, la soppressione degli istituti penitenziari nonché delle sezioni sono disposte con:</b>	decreto ministeriale	decreto legislativo	regolamento regionale	ordinanza
34	2	<b>Sull'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza provvede con:</b>	ordinanza adottata in camera di consiglio	sentenza	decreto ingiuntivo	parere provvisorio

35	2	<b>Sull'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza decide nel termine di:</b>	non prima di quindici giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	non prima di due giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	non prima di trenta giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	non prima di cinquanta giorni dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso
36	2	<b>Le decisioni del tribunale di sorveglianza sono emesse con:</b>	ordinanza in camera di consiglio	parere motivato	sentenza non definitiva	decreto
37	2	<b>L'ordinanza che conclude il procedimento di sorveglianza è comunicata al pubblico ministero, all'interessato e al difensore nel termine di:</b>	dieci giorni dalla data della deliberazione	venti giorni dalla data della deliberazione	trenta giorni dalla data della deliberazione	due giorni dalla data della deliberazione
38	2	<b>Avverso le ordinanze del tribunale di sorveglianza e del magistrato di sorveglianza, il pubblico ministero, l'interessato e, nei casi di cui agli articoli 14-ter e 69, comma 6, l'amministrazione penitenziaria, possono proporre ricorso:</b>	per cassazione	avanti al giudice per le indagini preliminari	avanti al direttore dell'istituto	avanti alla Corte d'Appello
39	2	<b>Avverso le ordinanze del tribunale di sorveglianza e del magistrato di sorveglianza, il pubblico ministero, l'interessato e, nei casi di cui agli articoli 14-ter e 69, comma 6, l'amministrazione penitenziaria, possono proporre ricorso per cassazione per violazione di legge entro:</b>	dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento	due giorni dalla comunicazione del provvedimento	trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento	venti giorni dalla comunicazione del provvedimento
40	2	<b>I locali destinati al pernottamento di detenuti ed internati consistono in camere dotate di uno o più posti?</b>	Sì, vero	No, falso	Sì, almeno dieci posti letto	No, solo ed esclusivamente camere singole
41	2	<b>Gli imputati e i condannati a pena detentiva inferiore ad un anno possono indossare abiti di loro proprietà?</b>	Sì, purché puliti e convenienti	No, mai	Sì, solo su autorizzazione del magistrato di sorveglianza	Sì, solo se di colore nero
42	2	<b>I detenuti e gli internati hanno diritto di conferire con il difensore, fermo quanto previsto dall'articolo 104 del codice di procedura penale, a decorrere da:</b>	sin dall'inizio dell'esecuzione della misura o della pena	trascorso un anno dall'esecuzione della misura o della pena	solo su autorizzazione del magistrato di sorveglianza	decorsi quindici giorni dall'esecuzione della misura o della pena
43	2	<b>Può essere disposta una limitazione nella corrispondenza epistolare e telegrafica e nella ricezione della stampa a carico di singoli detenuti e internati?</b>	Sì, per esigenze attinenti le indagini o investigative o di prevenzione dei reati, ovvero per ragioni di sicurezza o di ordine dell'istituto	Sì, sempre	No, mai	Sì, solo per motivi di salute

44	2	<b>I detenuti e gli internati possono essere ammessi ad esercitare attività di produzione di beni da destinare all'autoconsumo?</b>	Sì, anche in alternativa alla normale attività lavorativa	No, mai	Sì, ma mai in alternativa alla normale attività lavorativa	Sì, solo se destinati alla vendita
45	2	<b>I detenuti e gli internati possono chiedere di essere ammessi a prestare la propria attività a titolo volontario e gratuito nell'ambito di progetti di pubblica utilità?</b>	Sì, certo	No, mai	Sì, ma solo se retribuiti	Sì, solo decorsi due anni dall'esecuzione della pena
46	2	<b>Sulla remunerazione spettante ai condannati possono essere prelevate somme dovute a titolo di:</b>	risarcimento del danno della vittima e di rimborso delle spese di procedimento	trattenute disposte dall'istituto	imposte sugli acquisti	solo somme dovute allo Stato
47	2	<b>Il provvedimento relativo ai permessi premio è soggetto a:</b>	reclamo avanti al tribunale di sorveglianza	ordinanza	ricorso per cassazione	ricorso avanti al giudice monocratico
48	2	<b>Tra le indicazioni fondamentali all'interno del verbale disposto ai fini dell'affidamento in prova ai servizi sociali del soggetto tossico dipendente o alcool dipendente vi</b>	il programma terapeutico	il divieto di circolazione ed allontanamento	il divieto di avvicinamento a pub/bar definiti a rischio	il numero minimo di incontri terapeutici a cui deve partecipare
49	2	<b>Quale possibilità è concessa ai sensi dell'art. 13-bis Legge 354/1975 ai condannati per reati sessuali a danno di un minore?</b>	La possibilità di sottoporsi ad un trattamento psicologico con finalità di recupero e di sostegno	La possibilità di recarsi nei luoghi frequentati dal minore	La possibilità di assumere farmaci idonei ed ad alto dosaggio	Non è concessa alcuna diversa possibilità rispetto ai condannati per altri reati
50	2	<b>Chi è preposto alla nomina degli esperti effettivi e supplenti presso il Tribunale di Sorveglianza?</b>	Il Consiglio Superiore della Magistratura	Il Tribunale di Sorveglianza stesso	Il Prefetto	La Corte d'Appello
51	2	<b>Cosa accade se all'esito della camera di consiglio per la decisione del Tribunale vi è una parità di voti?</b>	Prevale il voto del Presidente	Si vota nuovamente	Si esclude a sorte uno dei votanti	Non si adotta temporaneamente quel provvedimento
52	2	<b>Chi è competente a ridurre il tempo di permanenza all'aperto di detenuti o internati nel caso ne ricorrano giustificati motivi?</b>	Il direttore dell'istituto	Il Prefetto	Il Magistrato di Sorveglianza	Il Tribunale
53	2	<b>Con l'approvazione del Magistrato di Sorveglianza all'ammissione al lavoro esterno del condannato o internato, tale provvedimento si considera:</b>	esecutivo	giusto e corretto	definitivo ed irrevocabile	idoneo
54	2	<b>Ai sensi dell'art. 69 Legge 354/1975, il Magistrato di Sorveglianza provvede sui permessi, sulle licenze ai detenuti semiliberi ed agli internati, sulle modifiche relative all'affidamento in prova al servizio sociale e alla detenzione domiciliare con:</b>	decreto motivato	sentenza	idoneo parere	ordinanza

55	2	<b>Secondo l'art. 19 D.lgs. 121/2018 (ordinamento penitenziario minorile), le visite prolungate possono durare al massimo:</b>	sei ore	due ore	cinque ore	non vi è una durata massima
56	2	<b>Ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 121/2018 (ordinamento penitenziario minorile) esiste una durata minima e una massima dei colloqui?</b>	Sì, rispettivamente 60 minuti e 90 minuti	No, non esiste	Sì, rispettivamente 10 minuti e 60 minuti	Sì, rispettivamente 20 minuti e 40 minuti
57	2	<b>Chi è il soggetto competente alla gestioni della R.E.M.S. e delle attività da essa svolte?</b>	Il sistema sanitario	Il Magistrato di Sorveglianza	Il Tribunale	Il Governo
58	2	<b>Secondo l'art. 39 Legge 354/1975, l'ammonizione del direttore è una sanzione disciplinare?</b>	Sì, certo	No, non lo è	No, l'unica sanzione disciplinare esistente è il richiamo del direttore	No, l'unica sanzione disciplinare esistente è esclusione dalle attività in comune per non più di quindici giorni
59	2	<b>Secondo l'art. 38 Legge 354/1975 quali sono i criteri per l'applicazione delle sanzioni disciplinari?</b>	La natura e la gravità del fatto, oltre che il comportamento e le condizioni personali del soggetto	Non ci sono particolari criteri	I precedenti penali del soggetto	L'eventuale recidività del soggetto
60	2	<b>Si indichi quale tra le seguenti è una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 39 Legge 354/1975:</b>	ammonizione del direttore	lavori forzati	lavori di pubblica utilità	allontanamento dall'istituto
61	2	<b>Cosa si intende per esclusione dalle attività in comune?</b>	L'isolamento continuo del detenuto o dell'internato per un periodo non superiore ai quindici giorni, durante i quali è preclusa ogni comunicazione con i compagni	L'isolamento continuo del detenuto o dell'internato per un periodo non superiore ai trenta giorni, durante i quali è preclusa ogni comunicazione con i compagni	L'isolamento del solo detenuto	L'isolamento del solo internato
62	2	<b>Quale autorità può esprimere un parere sulle istanze di grazie dei detenuti?</b>	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	Il prefetto	Il GIP
63	2	<b>Quando è possibile il trasferimento de detenuto?</b>	Per gravi e comprovati motivi di sicurezza, per esigenze dell'istituto, per motivi di giustizia, di salute, di studio e familiari	In nessun caso	Solo per motivi di religione	Solo per motivi di studio
64	2	<b>Ai sensi dell'art. 58-ter l. 354/1975 chi è il collaboratore di giustizia?</b>	Il soggetto che, anche dopo la condanna, si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori; oppure coadiuva l'attività di polizia o l'autorità giudiziaria nella raccolta di elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione o la cattura degli autori dei reati	Il vicedirettore dell'istituto penitenziario	Il sostituto capo del DAP	Un soggetto ausiliario al giudice
65	2	<b>Chi nomina gli esperti in materie non giuridiche all'intero del tribunale di sorveglianza?</b>	Il CSM	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	L'UEPE

66	2	<b>Ai sensi dell'art. 50 l. 354/1975 quali sono gli elementi ai fini della concessione della semilibertà?</b>	Il compimento di notevoli progressi nel trattamento e la prognosi di un graduale reinserimento nella società	Non essere stati condannati alla pena dell'ergastolo	Aver scontato almeno due anni di reclusione	Non sono necessari elementi per la concessione
67	2	<b>Nel procedimento di sorveglianza, in corso di udienza di trattazione, chi esercita le funzioni di pubblico ministero?</b>	Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello	Il GIP	Il GUP	Il Prefetto
68	2	<b>Chi ha il potere di modificare le prescrizioni relative all'affidamento in prova al servizio sociale?</b>	Il magistrato di sorveglianza	L'UEPE	Il capo del DAP	Il direttore dell'istituto penitenziario
69	2	<b>Chi ha il potere di esprimere un parere motivato sulla domanda/proposta di grazia dell'interessato?</b>	Il magistrato di sorveglianza	Il tribunale di sorveglianza	Il direttore dell'istituto penitenziario	Il prefetto
70	2	<b>Chi approva il programma di trattamento per i detenuti e internati e ha il potere di formulare osservazioni sul medesimo?</b>	Il magistrato di sorveglianza	L'UEPE	Il direttore dell'istituto	Il capo del DAP
71	2	<b>A quali soggetti possono essere concessi permessi premio?</b>	Ai detenuti condannati che hanno dimostrato una regolare condotta e che non presentano pericolosità sociale	A qualunque detenuto	Agli agenti di polizia penitenziaria	Ai soggetti che non siano stati condannati alla pena dell'ergastolo
72	2	<b>Chi ha il potere di revocare l'affidamento in prova al servizio sociale?</b>	Il tribunale di sorveglianza	Il magistrato di sorveglianza	Il GUP	Il GIP
73	2	<b>Secondo la l. 354/1975 chi ha il potere di organizzazione del trattamento penitenziario in ciascun istituto?</b>	L'amministrazione penitenziaria	Il CSM	Il Ministero della giustizia	Il Ministero dell'interno
74	2	<b>Ai sensi dell'art. 47-ter l. 354/1975 cosa si intende per detenzione domiciliare?</b>	Una misura alternativa alla detenzione	Una misura precautelare	Una sanzione disciplinare	L'affidamento in prova al servizio sociale
75	2	<b>Chi svolge le ordinarie funzioni del tribunale di sorveglianza quando il condannato è minorene?</b>	Il tribunale per i minorenni	L'UEPE	Il tribunale di sorveglianza medesimo	Il giudice di pace
76	2	<b>Ai sensi dell'art. 69-bis l. 354/1975 come viene assunta la decisione relativa all'istanza di liberazione anticipata?</b>	Con ordinanza adottata in camera di consiglio	Con sentenza	Con decreto motivato	In udienza pubblica
77	2	<b>Chi sono i soggetti privati della libertà?</b>	Detenuti e internati	Indagati	Testimoni	Solo internati
78	2	<b>Cosa prescrive l'art. 1 l. 354/1975?</b>	Il trattamento penitenziario deve essere conforme ad umanità e deve assicurare il rispetto della dignità della persona	La legge è uguale per tutti	L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro	La salute è garantita a tutti i cittadini

79	2	<b>Viene concesso l'accesso all'istituto del medico provinciale senza preavviso?</b>	Si, ai sensi dell'art. 67 l. 354/1975	No, mai	Si, ai sensi dell'art. 9 l. 354/1975	No, salvo situazioni di emergenza
80	2	<b>All'interno dell'istituto penitenziario i soggetti minori di anni venticinque sono separati dal resto della comunità?</b>	Si	No	No, sono separati i soggetti minori di anni venti	No, sono separati i soggetti ultracinquantenni
81	2	<b>Chi verifica l'entrata e l'uscita di oggetti dall'istituto penitenziario?</b>	La polizia penitenziaria	La guardia di finanza	L'agenzia dogane e monopoli	Il direttore dell'istituto
82	2	<b>Qual è lo scopo dell'osservazione scientifica della personalità di condannati e internati?</b>	La compilazione di un programma individualizzato di trattamento rieducativo	Ragioni statistiche	Ragioni organizzative	Ragioni ambientali
83	2	<b>Cos'è la liberazione anticipata?</b>	Una detrazione di pena concessa al condannato che abbia dato prova di partecipare all'opera di rieducazione	Un'alternativa alla grazia	Una misura cautelare	Un permesso premio
<b>Livello 3</b>						
1	3	<b>Per quante volte può essere concesso l'affidamento in prova al servizio sociale, in casi particolari come di un soggetto condannato tossicodipendente?</b>	Non più di due volte	Una volta soltanto	Non più di tre volte	Non può essere mai concesso
2	3	<b>Nei momenti che precedono il trasferimento di un detenuto o internato, deve sempre esserci:</b>	una visita medica, che attesti lo stato psicofisico e l'adeguatezza a sopportare il trasferimento	una visita psichiatrica, che attesti lo stato psicofisico e l'adeguatezza a sopportare il trasferimento	una visita psicologica, che attesti lo stato psicofisico e l'adeguatezza a sopportare il trasferimento	un colloquio con il direttore dell'istituto
3	3	<b>La perquisizione ordinaria può essere prevista verso i detenuti e internati?</b>	Si, nel rispetto della dignità umana	Si, con l'autorizzazione del GIP	Si, con l'autorizzazione del magistrato di sorveglianza	No, mai
4	3	<b>La durata massima di applicazione del regime di sorveglianza particolare, senza eventuali proroghe è di:</b>	sei mesi	dodici mesi	quattro mesi	dieci mesi
5	3	<b>Le misure alternative alla detenzione, al di fuori della libertà condizionale, sono state previste per la prima volta in Italia nel:</b>	1975	1970	1965	1998
6	3	<b>L'istituto della liberazione condizionale in Italia risale al:</b>	1889	1915	1939	2000
7	3	<b>L'UEPE deve riferire per quanto concerne il comportamento adottato dal soggetto affidato in prova:</b>	almeno ogni tre mesi	almeno ogni due mesi	almeno ogni sei mesi	almeno ogni anno
8	3	<b>Nell'ordinamento italiano la detenzione domiciliare è stata introdotta nel:</b>	1986	1879	1914	2005

9	3	La "detenzione domiciliare generica" ex art. 47-ter, co. 1-bis, l. 354/1975 è stata introdotta in Italia nel:	1998	1991	2001	2009
10	3	La legge Basaglia, che ha portato alla chiusura degli ospedali psichiatrici civili, risale al:	1978	1991	2002	2020
11	3	La detenzione domiciliare in riferimento ai soggetti ultrasettantenni è stata introdotta nel:	2005	2009	2012	2021
12	3	A seguito della sentenza di primo grado, gli imputati devono richiedere il permesso di visite mediche chirurgiche e interventi terapeutici a proprie spese:	al direttore dell'istituto	al magistrato di sorveglianza	al GIP	al presidente regionale
13	3	La salma di un detenuto deceduto deve essere messa a disposizione dei congiunti?	Si, immediatamente	Si, dopo tre giorni	No, mai	Si, trascorsi dieci giorni dal decesso
14	3	Le tabelle inerenti alla quantità e qualità del vitto giornaliero dei detenuti sono determinate con:	decreto ministeriale	ordinanza	decreto legge	decreto motivato del magistrato di sorveglianza
15	3	Dove si trova il Tribunale di Sorveglianza?	In ciascun distretto di Corte d'Appello e in ciascuna circoscrizione territoriale di sezione distaccata di Corte d'Appello	A Roma, nello stesso edificio della Corte di Cassazione	Solo in ciascun distretto di Corte d'Appello	In ogni Comune italiano
16	3	I provvedimenti del Tribunale di sorveglianza, essendo adottati a maggioranza, in caso vi sia una parità di voti:	prevarrà il voto del Presidente	la parità non è prevista	dovrà essere ripetuto il voto	si estinguerà il provvedimento
17	3	L'approvazione del programma di trattamento ex art. 13 l. 354/1975 compete:	al magistrato di sorveglianza	al tribunale di sorveglianza	al GUP	al direttore dell'istituto
18	3	Deve provvedere sui permessi ai detenuti:	il magistrato di sorveglianza	il direttore dell'istituto	l'UEPE	il capo del DAP
19	3	Per la riduzione di pena per la liberazione anticipata provvede il:	magistrato di sorveglianza	tribunale di sorveglianza	direttore dell'istituto	gup
20	3	Sono previsti dall'ordinamento penitenziario delle sezioni protette in ragione dell'identità di genere o orientamento sessuale dei	Si	No	No, ma vi era stata una proposta di legge non andata a buon fine nel 2019	No, sono previste sezioni protette solo per i c.d. "sex offenders"
21	3	Ai sensi dell'art. 14-bis, co. 1, l. 354/1975 il regime di sorveglianza particolare è prorogabile:	si, per "più volte"	si, per "quattro volte"	si, per "due volte"	no, mai
22	3	Il magistrato di sorveglianza, tra le altre, compie:	le funzioni che la legge attribuisce al giudice monocratico	le funzioni spettanti al direttore dell'istituto	le funzioni che la legge attribuisce all'UEPE	le funzioni spettanti all'Avvocato difensore del detenuto

23	3	<b>L'art. 13 della Costituzione sancisce:</b>	la libertà personale	il diritto di uguaglianza	il diritto alla salute	il diritto alla difesa
24	3	<b>Il canone "nulla poena sine iudicio" si ricava dalla Costituzione all'art.:</b>	25, co. 2°	27, co. 1°	13	17
25	3	<b>La "Convenzione europea per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti" è stata adottata nel:</b>	1987, ed entrata in vigore nel 1989	1995, ed entrata in vigore nel 1997	2010, ed entrata in vigore nel 2012	2018, ed entrata in vigore nel 2021
26	3	<b>La "Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali" è stata firmata nel 1950 a:</b>	Roma	Parigi	New York	Amsterdam
27	3	<b>I diritti fondamentali dell'uomo sono sanciti a livello nazionale all'interno:</b>	della Costituzione	del codice penale	del codice civile	del codice civile e del codice penale
28	3	<b>Ai sensi dell'art. 3 della CEDU:</b>	nessuno può essere sottoposto a tortura né a pena o trattamento inumani o degradanti	ogni persona ha diritto alla libertà di espressione	la Corte riunita in Assemblea plenaria: elegge per un periodo di tre anni il suo presidente ed uno o due vice-presidenti	le sentenze e le decisioni che dichiarano i ricorsi ricevibili o non ricevibili devono essere motivate
29	3	<b>I permessi premio sono previsti all'interno della "legge sull'ordinamento penitenziario" all'art.:</b>	30-ter	3	15-bis	27
30	3	<b>I permessi di necessità sono previsti all'interno della legge sull'ordinamento penitenziario all'art. 30 e sono concessi:</b>	nel caso di imminente pericolo di vita di un familiare o di un convivente, ai condannati e agli internati può essere concesso dal magistrato di sorveglianza il permesso di recarsi a visitare, con le cautele previste dal regolamento, l'infermo	nel caso di un evento sportivo a cui il condannato o l'internato voglia partecipare, con il permesso del direttore dell'istituto	in tutti i casi in cui vi siano eventi familiari senza alcuna gravità a cui il condannato o l'internato voglia essere partecipe	nel caso in cui debba contrarre matrimonio l'ascendente diretto del condannato o dell'internato, e questi voglia partecipare
31	3	<b>Ai sensi dell'art. 30 della l. 354/1975 l'internato che rientra in istituto dopo tre ore dalla scadenza del permesso senza giustificato motivo è punito:</b>	in via disciplinare	con la reclusione da cinque a sette anni	con una condanna fino a cinque anni di reclusione, per il reato di evasione	a norma del primo comma dell'articolo 385 c.p. ed è applicabile la disposizione dell'ultimo capoverso dello stesso articolo
32	3	<b>Ai sensi dell'art. 30 della l. 354/1975 Il detenuto che non rientra in istituto allo scadere del permesso senza giustificato motivo, se l'assenza si protrae per oltre tre ore e per non più di dodici, è punito:</b>	in via disciplinare	per il reato di evasione	per il reato di peculato	per il reato di abuso d'ufficio
33	3	<b>Il trattamento rieducativo è rivolto a:</b>	tutti i condannati e internati	a tutto il corpo di polizia penitenziaria	al magistrato di sorveglianza	al direttore dell'istituto
34	3	<b>Per quali categorie di detenuti sono previste strutture detentive, sezioni o istituti di custodia attenuata?</b>	Per i detenuti tossicodipendenti	Per i detenuti condannati all'ergastolo	Per i detenuti condannati per reati contro la Pubblica amministrazione	Per tutti i detenuti condannati a una pena di reclusione che va dai cinque ai dodici anni



35	3	<b>L'acronimo I.C.A.T. sta per:</b>	istituti a custodia attenuata per il trattamento dei soggetti tossicodipendenti	istituti carcerari a tempo	istituti a custodia temporanea	istituti circondariali a denominazione temporale
36	3	<b>Il consiglio di disciplina del carcere è presieduto:</b>	dal direttore dell'istituto	dal magistrato di sorveglianza	dal presidente regionale	dal sindaco
37	3	<b>I detenuti hanno diritto a una sana e regolare alimentazione?</b>	Si	Si, ma solo i detenuti aventi più di cinquant'anni di età	Si, ma solo i detenuti condannati all'ergastolo	No
38	3	<b>Il controllo sulla quantità e la qualità del vitto giornaliero è effettuato da una rappresentanza di:</b>	tre detenuti, estratti mensilmente a sorte da un delegato del direttore	tre agenti di polizia penitenziaria, estratti mensilmente a sorte da un delegato del direttore	due detenuti, estratti mensilmente a sorte da un delegato del magistrato di sorveglianza	quattro detenuti, estratti mensilmente a sorte da un delegato del direttore
39	3	<b>Per i detenuti è possibile acquistare, a proprie spese, generi alimentari e di conforto presso spacci interni, gestiti in modo diretto dall'amministrazione penitenziaria?</b>	Si, è possibile	Si, ma a spese dell'amministrazione penitenziaria	No, mai	Si, previa autorizzazione da parte del tribunale di sorveglianza
40	3	<b>All'interno di un istituto può essere attiva una cucina dove vengono preparati i pasti?</b>	Si, deve essere attiva una cucina in ogni istituto	Si, ma solo in alcuni istituti italiani	No, non è possibile	Si, ciò può avvenire con l'autorizzazione dal Ministero dell'interno
41	3	<b>Il diritto alla salute deve essere garantito anche all'interno delle carceri ed è sancito nell'ordinamento nazionale all'art:</b>	32 della Costituzione	9 della Costituzione	88 della Costituzione	19 della Costituzione
42	3	<b>L'autorizzazione al ricovero dei detenuti e internati presso luoghi esterni di cura spetta:</b>	al giudice che procede e al magistrato di sorveglianza se si tratta di soggetti condannati	sempre al magistrato di sorveglianza	sempre al GIP	sempre al direttore dell'istituto
43	3	<b>Qualora un detenuto ricoverato in luogo esterno di cura se ne allontani ingiustificatamente, incorrerà nel delitto di:</b>	evasione	fuga	omissione di soccorso	favoreggiamento personale
44	3	<b>L'adozione del regolamento interno vede l'intervento di una commissione interdisciplinare, presieduta:</b>	dal magistrato di sorveglianza	dal direttore dell'istituto	da un medico	da un assistente sociale
45	3	<b>Il regolamento interno viene adottato mediante l'intervento di una commissione interdisciplinare composta:</b>	dal magistrato di sorveglianza, dal direttore dell'istituto, da un medico, dal cappellano, dal soggetto preposto alle attività lavorative, da un assistente sociale e da un educatore	dal magistrato di sorveglianza e dal direttore dell'istituto	dal magistrato di sorveglianza e dal tribunale di sorveglianza	dal tribunale di sorveglianza e dal direttore dell'istituto
46	3	<b>Il regolamento interno, una volta approvato dalla commissione interdisciplinare, viene schematicamente trasmesso:</b>	al Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria territorialmente competente	al Ministero dell'interno	al Ministero della difesa	al Ministero dell'economia e delle finanze

47	3	<b>A norma dell'art. 60 della legge 354/1975 chi esercita la vigilanza diretta ad assicurare che l'esecuzione della custodia degli imputati sia attuata in conformità delle leggi e dei regolamenti?</b>	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il tribunale di sorveglianza	Il GIP
48	3	<b>Ai sensi dell'art. 60 della legge 354/1975 quale soggetto sovraintende all'esecuzione delle misure di sicurezza personali?</b>	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il GIP	Il GUP
49	3	<b>A norma dell'art. 60 della legge 354/1975 chi provvede, con decreto motivato, sui permessi, sulle licenze ai detenuti semiliberi ed agli internati, e sulle modifiche relative all'affidamento in prova al servizio sociale e alla detenzione domiciliare?</b>	Il magistrato di sorveglianza	Il direttore dell'istituto	Il GIP	Il GUP
50	3	<b>Chi provvede con ordinanza sulla riduzione di pena per la liberazione anticipata e sulla remissione del debito, nonché sui ricoveri previsti dall'articolo 148 del codice penale?</b>	Il magistrato di sorveglianza	Il GIP	Il GUP	L'UEPE
51	3	<b>Chi esprime motivato parere sulle proposte e le istanze di grazia concernenti i detenuti?</b>	Il magistrato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975	Il tribunale di sorveglianza, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975	Il GUP, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975	L'UEPE, ai sensi dell'art. 69 l. 354/1975
52	3	<b>Gli istituti penitenziari possono essere visitati dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Corte costituzionale:</b>	senza autorizzazione, ai sensi dell'art. 67 l. 354/1975	solo previa autorizzazione da parte del direttore dell'istituto penitenziario	solo previa autorizzazione da parte del DAP	senza autorizzazione, ma solo nei casi di comprovata urgenza
53	3	<b>Ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975 quale soggetto svolge, su richiesta dell'autorità giudiziaria, le inchieste utili a fornire i dati occorrenti per l'applicazione, la modificazione, la proroga e la revoca delle misure di sicurezza?</b>	L'UEPE	Il consiglio di aiuto sociale	Il GIP	Il direttore dell'istituto
54	3	<b>Quale struttura dell'amministrazione penitenziaria svolge le indagini socio-familiari e l'attività di osservazione del comportamento per l'applicazione delle misure alternative alla detenzione ai condannati?</b>	L'UEPE, ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975	Il direttore dell'istituto, ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975	Il magistrato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975	La polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 72 l. 354/1975

55	3	<b>La rappresentanza dei detenuti e internati prevista per la commissione che cura l'organizzazione delle attività ricreative, sportive e culturali:</b>	è nominata per sorteggio	è eletta dal corpo di polizia penitenziaria	è designata dal direttore dell'istituto	è designata dall'UEPE
56	3	<b>Quale sanzione disciplinare non può essere eseguita senza la certificazione scritta, rilasciata dal sanitario, attestante che il soggetto può sopportarla?</b>	L'esclusione dalle attività in comune	Il richiamo del direttore	L'esclusione da attività ricreative e sportive per non più di dieci giorni	L'isolamento durante la permanenza all'aria aperta per non più di dieci giorni
57	3	<b>Verso quali soggetti è sospesa l'esecuzione della sanzione dell'esclusione dalle attività in comune?</b>	Nei confronti delle donne gestanti e delle puerpere fino a sei mesi, e delle madri che allattino la propria prole fino ad un anno	Nei confronti dei detenuti condannati all'ergastolo	Nei confronti dei c.d. "sex offenders"	Nei confronti dei detenuti condannati a una pena che va dagli otto ai quindici anni di reclusione
58	3	<b>La sanzione disciplinare dell'esclusione dalle attività in comune non può avere una durata maggiore ai:</b>	quindici giorni	venti giorni	trenta giorni	cinque giorni
59	3	<b>Ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975 i detenuti e gli internati:</b>	sono ammessi ad avere colloqui e corrispondenza con i congiunti e con altre persone, anche al fine di compiere atti giuridici	non hanno diritto di conferire con il difensore	non hanno diritto ad avere colloqui e corrispondenza con i garanti dei diritti dei detenuti	non possono avere colloqui con i congiunti
60	3	<b>L'amministrazione penitenziaria pone a disposizione dei detenuti e degli internati, che ne sono sprovvisti, gli oggetti di cancelleria necessari per la corrispondenza?</b>	Sì, è possibile ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975	No, mai	Sì, previa autorizzazione da parte del magistrato di sorveglianza	Sì, previa autorizzazione da parte del direttore dell'istituto
61	3	<b>I detenuti e gli internati hanno diritto di conferire con il difensore, fermo quanto previsto dall'articolo 104 c.p.p.:</b>	sin dall'inizio dell'esecuzione della misura o della pena	solo trascorsi dieci giorni dall'inizio dell'esecuzione della misura o della pena	solo trascorsi venti giorni dall'inizio dell'esecuzione della misura o della pena	solo al termine dell'esecuzione della misura o della pena
62	3	<b>I detenuti e gli internati:</b>	sono autorizzati a tenere presso di sé i quotidiani, i periodici e i libri in libera vendita all'esterno e ad avvalersi di altri mezzi di informazione	non hanno diritto a una libera informazione	non possono esprimere le proprie opinioni, neanche usando gli strumenti di comunicazione disponibili e previsti dal regolamento interno	non sono autorizzati a tenere presso di sé i quotidiani, i periodici e i libri in libera vendita all'esterno
63	3	<b>Ai sensi dell'art. 18 l. 354/1975 e salvo quanto disposto per i colloqui investigativi, i permessi di colloquio agli imputati dopo la pronuncia della sentenza di primo grado sono di competenza del:</b>	direttore dell'istituto	dell'UEPE	del magistrato di sorveglianza	del tribunale di sorveglianza
64	3	<b>Ai sensi dell'art. 67 l. 354/1975 quale soggetto può visitare un istituto penitenziario senza autorizzazione?</b>	Il prefetto	Un privato cittadino	Il prossimo congiunto del detenuto	Un ascendente diretto del detenuto

65	3	<b>I ministri del culto cattolico e di altri culti possono accedere agli istituti penitenziari:</b>	con l'autorizzazione del direttore	senza autorizzazione	con l'autorizzazione del corpo di polizia penitenziaria	con l'autorizzazione del magistrato di sorveglianza
66	3	<b>Il presidente della Corte d'Appello può visitare gli istituti penitenziari:</b>	senza autorizzazione	con l'autorizzazione del direttore dell'istituto	con l'autorizzazione del presidente del tribunale	con l'autorizzazione del procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello
67	3	<b>Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria possono accedere agli istituti penitenziari, per ragioni del loro ufficio:</b>	previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria	previa autorizzazione del direttore dell'istituto	senza autorizzazione	previa autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri
68	3	<b>Affinché il medico provinciale possa visitare un istituto penitenziario:</b>	non è necessaria alcuna autorizzazione	è necessaria l'autorizzazione da parte del capo del DAP	è necessaria l'autorizzazione da parte del direttore dell'ASL di appartenenza	è necessaria l'autorizzazione da parte del direttore dell'istituto
69	3	<b>Sull'istanza di concessione della liberazione anticipata, il magistrato di sorveglianza decide non prima di:</b>	quindici giorni, dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	trenta giorni, dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	sessanta giorni, dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso	un periodo congruo, dalla richiesta del parere al pubblico ministero e anche in assenza di esso
70	3	<b>Avverso l'ordinanza di concessione della liberazione anticipata il difensore, l'interessato e il pubblico ministero possono rivolgersi al tribunale di sorveglianza competente per territorio proponendo:</b>	reclamo	appello	ricorso per cassazione	riesame
71	3	<b>Il difensore, l'interessato e il pubblico ministero possono proporre reclamo al tribunale di sorveglianza competente per territorio avverso l'ordinanza di concessione della liberazione anticipata entro:</b>	dieci giorni dalla comunicazione o notificazione	cinque giorni dalla comunicazione o notificazione	quindici giorni dalla comunicazione o notificazione	venti giorni dalla comunicazione o notificazione
72	3	<b>Per i detenuti la partecipazione alle attività formative è:</b>	facoltativa	obbligatoria	imposta dal direttore dell'istituto	imposta dal GIP
73	3	<b>Negli istituti penitenziari la celebrazione de riti cattolici è assicurata dalla presenza del:</b>	cappellano	medico	direttore dell'istituto	corpo di polizia penitenziaria
74	3	<b>Salvo casi particolari, la durata massima di un colloquio visivo è:</b>	un'ora	trenta minuti	due ore	dieci minuti
75	3	<b>Possono essere istituite all'interno degli istituti penitenziari scuole di istruzione secondaria di secondo grado?</b>	Sì, è possibile ai sensi dell'art. 19, co. 3, l. 354/1975, con le procedure previste dagli ordinamenti scolastici	No, mai	No, è possibile istituire solo corsi privati di istruzione	Sì, ma solo con l'autorizzazione da parte del Prefetto
76	3	<b>Alla gestione del servizio di biblioteca, all'interno degli istituti penitenziari, partecipano:</b>	rappresentanti dei detenuti e degli internati	agenti di polizia penitenziaria	professori universitari	educatori
77	3	<b>L'attività di bibliotecario, all'interno degli istituti, va attribuita:</b>	ad uno o più detenuti	unicamente al personale di polizia penitenziaria	al direttore dell'istituto	al capo del DAP

78	3	<b>Ai sensi dell'art. 21 l. 354/1975 i detenuti e gli internati assegnati al lavoro all'esterno sono avviati a prestare la loro opera:</b>	senza scorta, salvo che essa sia ritenuta necessaria per motivi di sicurezza	sempre senza scorta	sempre con la scorta	sempre con la scorta, posta in essere dagli agenti dell'arma dei carabinieri
79	3	<b>Gli imputati sono ammessi al lavoro all'esterno previa autorizzazione:</b>	della competente autorità giudiziaria	del direttore dell'istituto	del prefetto	dell'UEPE
80	3	<b>Per ciascun condannato o internato il provvedimento di ammissione al lavoro all'esterno diviene esecutivo dopo l'approvazione:</b>	del magistrato di sorveglianza	del tribunale di sorveglianza	del direttore dell'istituto	dell'UEPE
81	3	<b>I detenuti e gli internati possono essere assegnati a prestare la propria attività a sostegno delle famiglie delle vittime dei reati da loro commessi?</b>	Si, a titolo volontario e gratuito	Si, ma dietro il pagamento di un corrispettivo	No, mai	Si, ad esclusione dei detenuti e internati per il delitto di calunnia
82	3	<b>L'ammissione al lavoro esterno dei detenuti e degli internati deve essere prevista nel:</b>	programma di trattamento	codice di procedura civile	codice del consumo	t.u. bancario